



## **BAMBINI E FASE 2**

IN SEGUITO ALL' ESPOSIZIONE AD UN EVENTO TRAUMATICO I BAMBINI ESPRIMONO I LORO SENTIMENTI IN MANIERA DIVERSA RISPETTO AGLI ADULTI. I BAMBINI SOFFRONO UN PO' ALLA VOLTA, NON MANTENGONO LA STESSA INTENSITA' EMOZIONALE PER LUNGI PERIODI; POSSONO AVERE FORTI CRISI DI PIANTO E POCO DOPO SEMBRARE NON COINVOLTI DAL DOLORE AL PUNTO DA APPARIRE INDIFFERENTI.

COME GLI ADULTI POSSONO SVILUPPARE REAZIONI SOMATICHE QUALI: DIMINUZIONE DEI TEMPI DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, REGRESSIONE NEI COMPORTAMENTI (FARE COSE CHE FACEVANO IN FASI PRECEDENTI DELLO SVILUPPO), DIFFICOLTA' NEL DORMIRE O NELL'ALIMENTAZIONE, MANCANZA DI ENERGIE, MAGGIOR BISOGNO DELLE ATTENZIONI DEL GENITORE.

### ***COSA FARE ?***

- NON NEGARE LORO I PROPRI SENTIMENTI MA SPIEGARE CHE AVERE PAURA E' NORMALE E CHE ANCHE I GENITORI A VOLTE PROVANO EMOZIONI NEGATIVE
- MOSTRARE UN ATTEGGIAMENTO DI DISPONIBILITA' E VICINANZA FISICA CERCANDO DI PARLARE CON VOCE RASSICURANTE ED UTILIZZANDO IL CONTATTO FISICO COME CONTENIMENTO DELLE EMOZIONI
- LASCIARLI ESPRIMERE E RASSICURARLI SUL FATTO CHE ANCHE SE IN QUESTO MOMENTO TUTTO SEMBRA BRUTTO, INSIEME LE COSE SI POSSONO AFFRONTARE
- SE IL BAMBINO HA CRISI DI RABBIA, AIUTARLO AD ESPRIMERE A PAROLE I MOTIVI DELLA RABBIA PER ACQUISIRE UN MAGGIOR CONTROLLO IMPARANDO A REGOLARLA
- NON USARE FRASI COME: "NON CI PENSARE", "SARAI PIU' FORTE GRAZIE A TUTTO QUESTO". QUESTE ESPRESSIONI OSTACOLANO LA MANIFESTAZIONE DELLE EMOZIONI E DEI VISSUTI DOLOROSI